

Carabinieri; Donna denuncia \ "ricatto hard\" Indagini e arresto

Comunicato - 25/01/2016 - Atripalda - www.cinquerighe.it

I Carabinieri della Stazione di Atripalda hanno tratto in arresto in flagranza di reato un 39enne di Aiello del Sabato ritenuto responsabile di estorsione ai danni di una donna. I due si sarebbero conosciuti da circa un mese su un social network: la donna avrebbe accettato la richiesta di amicizia ed avrebbero cominciato a frequentarsi virtualmente sul web, piacendosi a vicenda. Dopo qualche giorno si sarebbero incontrati ad Atripalda, comune neutro per entrambi, nei pressi di un noto centro commerciale. Poi ci sarebbe stato il rapporto sessuale presso l'abitazione della donna che l'uomo avrebbe ripreso a tratti con il suo telefonino, all'insaputa della signora. L'uomo avrebbe contattato la donna dopo averle rappresentato che aveva bisogno di denaro e le avrebbe chiesto qualche centinaia di euro. Al diniego si sarebbero susseguiti svariati messaggi attraverso i quali avrebbe ricattato la donna con l'ottemperare alla richiesta in cambio del segreto sulla loro storia extraconiugale e l'avrebbe minacciata di far arrivare i filmati compromettenti ai familiari e anche di diffonderli su internet. A dimostrazione di quanto riferito, le avrebbe il video in parola. Dalla ricostruzione in fase di indagine; Dopo l'angoscia iniziale, la donna si rivolgeva ai Carabinieri della Stazione di Atripalda a cui affidava la propria richiesta di giustizia. Certa della professionalità e della riservatezza degli uomini dell'Arma, vincendo le emozioni, trovava il coraggio di raccontare al Comandante della Stazione quanto accaduto. Quindi accettava di collaborare con i militari, fingendo di cedere alla richiesta di quell'uomo, già noto alle Forze dell'Ordine. Sempre ad Atripalda il luogo stabilito, ma questa volta per la consegna della busta con i soldi. A quell'appuntamento si sono recati anche i Carabinieri che hanno assistito all'intera scena. La donna ha lasciato la busta con il denaro sotto il tappeto posto davanti alla porta d'ingresso di un esercizio commerciale. Poco dopo giungeva l'uomo che, riconosciuto dai militari operanti, veniva da questi prontamente bloccato subito dopo aver prelevato il plico contenente il denaro. A seguito di perquisizione veniva altresì trovato in possesso del cellulare con il quale avrebbe ripreso l'incontro sessuale ed inviato i messaggi minatori. Alla luce del quadro indiziario, composto dalle evidenze della flagranza di reato nonché dalla dettagliata denuncia della donna, il 39enne veniva tratto in arresto e, successivamente alle formalità di rito svolte presso il Caserma, condotto nella Casa Circondariale di Avellino su disposizione della Procura della Repubblica Avellino diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo.

Comunicato - 25/01/2016 - Atripalda - www.cinquerighe.it